

Siracusa. "La statale 124 pericolosa", Assoutenti della Strada: "Il Comune intervenga subito"

“Pericoloso il tratto della strada statale 124 che dalla rotatoria di viale Paolo Orsi conduce alla traversa Canalicchio”. Assoutenti della Strada di Siracusa torna, con una nota indirizzata al Comune, a sollevare dei problemi legati alla viabilità del capoluogo. L’associazione che si occupa della tutela degli utenti della strada parla di una segnaletica orizzontale non conforme e che può confondere. Numerose le contravvenzioni al Codice della Strada in quell’arteria. Non è la prima volta che Assoutenti della Strada chiede all’amministrazione comunale di intervenire. “Due volte- spiega una nota dell’associazione- abbiamo sollecitato, tra gli altri interventi suggeriti, la pulizia dei margini della strada e delle banchine, con il taglio della vegetazione che ostruisce la visibilità della segnaletica verticale e la rimozione dei rifiuti; l’istituzione del divieto di fermata e sosta su entrambi i lati della carreggiata, il rifacimento della segnaletica orizzontale lungo tutto il tratto; due corsie di marcia per chi si muove in direzione Siracusa ed una sola per chi viaggia verso Floridia; la messa in opera di canalizzatori di traffico: l’avvio di un opportuno servizio di vigilanza da parte della polizia municipale, anche in borghese.

Siracusa. "Lo Giudice si dimetta o sarà guerra in Consiglio". La vicenda di via Barresi e la richiesta di Castagnino

E tre. L'assessore Alessio Lo Giudice incassa la terza richiesta di presentare le sue dimissioni. Anche questa volta, le chiede il consigliere comunale di opposizione, Salvo Castagnino. "E deve dimettersi oggi in Consiglio Comunale, perchè altrimenti condurrò una guerra politica senza precedenti contro il sindaco. Ci sono 12 famiglie da una settimana senza luce a casa, nonostante una proroga concessa dallo Iacp. Senza corrente elettrica significa senza niente", attacca Castagnino. Il riferimento è alla vicenda di via Barresi, a Siracusa dove nei giorni scorsi sono state distaccate le utenze di fornitura dell'energia elettrica ad un condomino. "E l'amministrazione non ha attivato alcuna procedura necessaria a far valere la proroga del servizio che prevedeva il distacco dopo il 31 gennaio 2014", spiega accalorato Castagnino. "Fino a quella data il servizio doveva essere garantito ma ad oggi si è inspiegabilmente interrotto", aggiunge. Nella sua interrogazione, il consigliere chiede di sapere "se il Sindaco è a conoscenza della vicenda e se l'assessore al ramo ha mai prodotto, prima dell'interruzione del servizio, atti a garantire gli effetti della proroga". Quindi la pressante richiesta: "L'assessore consegni le sue dimissioni al Sindaco, considerato il grave danno che l'assenza di attività volta a garantire il servizio ha prodotto per i Siracusani". Castagnino parla di inerzia amministrativa che lo ha costretto a protocollare la richiesta. Ma sulla vicenda potrebbe accendersi un "giallo"

istituzionale, perchè potrebbero essere chiamati in causa gli assessori con deleghe alle politiche abitative (Schiavo) e all'edilizia popolare (Gambuzza). Ma il consigliere di Siracusa Protagonista non ha dubbi: "la responsabilità è dei lavori pubblici".

(foto: un tratto di via barresi)

Siracusa. Qualità dell'aria, mercoledì una nuova centralina mobile

La rete di monitoraggio della qualità dell'aria a Siracusa si dota di un nuovo sistema di controllo: una centralina mobile, gestita in sinergia dal Comune e dall'Arpa. Il nuovo apparato consente un rilevamento più dettagliato delle sostanze inquinanti. Un primo passo avanti nel contrasto agli inquinanti, partendo dal rilevamento della loro presenza nell'aria, che segue le polemiche sulla rete di controllo sollevate dal presidente dei Verdi, Angelo Bonelli, e in parte confermate da Arpa Sicilia. L'agenzia regionale ha individuato nel benzene (centralina Augusta-Punta Cugno) la sostanza che più sfora i limiti consentiti su base annuale.

Siracusa. Infermieristica, inaugurato l'anno accademico. Lezioni al "Rizza", tra i docenti numerosi medici della provincia

Inaugurato questa mattina l'anno accademico del corso di laurea in Infermieristica. Ai 130 studenti che si accingono a frequentare i tre anni previsti hanno parlato il coordinatore del corso di laurea, che dipende dall'Università di Messina, Cesare Lorenzini, il commissario dell'Asp, Mario Zappia e la responsabile del Canale di Siracusa del corso, Maria Rita Venusino. Dal 2010 sono stati 115 gli infermieri che si sono formati attraverso questa laurea triennale. Le lezioni si svolgono nei locali ristrutturati dell'ospedale "Rizza" di viale Epipoli. Nella struttura pubblica i futuri infermieri usufruiscono delle aule, delle sale riunioni, ma anche della segreteria amministrativa e della mensa. Tra i docenti, diversi medici che lavorano per conto dell'azienda sanitaria provinciale, supportati da personale infermieristico aziendale, anche per il tirocinio che si svolge nei diversi reparti degli ospedali della provincia. "La formazione pratica - ha sottolineato Lorenzini - è di fondamentale importanza, supportata, ovviamente dalla preparazione teorica. L'infermiere deve svolgere il suo ruolo con lealtà ed umiltà - ha detto agli studenti - approcciandosi con empatia ai pazienti che, prima ancora delle cure, hanno bisogno di un sorriso. E questo vale soprattutto con bambini e con gli anziani che perdono il proprio orientamento ed hanno bisogno di essere ricondotti in un ambiente che, pur nella sofferenza, li faccia sentire a proprio agio". Zappia ha voluto sottolineare il vantaggio, per gli studenti, di seguire il loro corso di studio nella loro città, senza il disagio di spostamenti fuori sede. "L'infermiere - ha evidenziato il commissario dell'Asp - è una figura professionale che si evolve e

acquisisce competenze aggiuntive con l'evolversi della medicina e delle tecnologie e delle nuove forme di assistenza, anche a domicilio, nella cronicità. E' un mestiere- conclude- che necessita di una vera e propria vocazione".

Siracusa. Centri anziani, più semplice iscriversi. Convenzione tra il Comune e l'Asp

Più semplice, da oggi, per gli anziani di Siracusa, iscriversi ad uno dei centri diurni della città. Una convenzione tra il Comune e l'Asp snellisce il percorso legato alla documentazione medica da presentare per certificare la propria idoneità allo svolgimento delle attività sociali e relazionali in comunità. Il protocollo d'intesa è stato siglato oggi dall'assessore comunale alle Politiche sociali, Liddo Schaivo e, per l'Asp, dal commissario Mario Zappia e dal direttore del distretto sanitario di Siracusa, Antonio Micale, insieme al referente per la legge 328, Salvatore Navanteri. "Ogni forma di partecipazione ed incentivazione dei rapporti di collaborazione, mediante azioni sinergiche, tra Enti locali ed Istituzioni – sottolineano il commissario straordinario Mario Zappia e l'assessore Emanuele Schiavo – è considerata modello positivo di rete territoriale, piena applicazione del principio di sussidiarietà così come previsto anche dalla legge 328 del 2000". L'Asp metterà a disposizione un medico dedicato esclusivamente alle visite finalizzate al rilascio del certificato medico al costo di 5 euro. Le visite mediche, infatti, saranno effettuate nella sede di ogni centro diurno, con cadenza periodica subordinata alla comunicazione del

numero delle richieste da parte del responsabile dell'ufficio amministrativo e ad una calendarizzazione degli incontri. La convenzione ha durata triennale.

(Foto: Liddo Schiavo, Mario Zappia, Antonio Micale, Salvatore Navantieri)



Siracusa. "Giorno della Memoria", il prefetto al Corbino-Gargallo

E' il "Giorno della Memoria", per non dimenticare le vittime della Shoah. A Siracusa, presso il liceo "Corbino-Gargallo", iniziativa commemorativa promossa dalla Prefettura in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale. Tutti gli alunni degli istituti superiori del capoluogo saranno coinvolti in un momento di riflessione su quella terribile pagina dell'umanità e sull'importanza di un impegno personale e collettivo a difesa dei valori di libertà, uguaglianza e giustizia racchiusi nella Costituzione della nostra Repubblica democratica.

Nel corso della manifestazione, gli alunni del liceo presenteranno i lavori realizzati sull'argomento tra cui un interessante cortometraggio. Il coro dell'Istituto Comprensivo "Lombardo-Radice" eseguirà gli Inni Nazionale ed Europeo. Il prefetto, Armando Gradone, consegnerà le medaglie d'onore conferite dal Presidente della Repubblica a tre concittadini deportati ed internati nei lager nazisti e destinati a lavoro coatto: Corrado Di Mari (Rosolini); Giuseppe Ferraro (Melilli)

e alla memoria di Giuseppe Magnano (Melilli).

Siracusa. Villa Reimann raccontata in Lis, buona partecipazione alla visita

Buon riscontro per la visita in Lis organizzata a Villa Reimann. L'iniziativa è stata organizzata dal comitato "Giovani per Siracusa" in collaborazione con il Fiaba (Fondo Italiano Abbattimento delle Barriere Architettoniche) e l'Ente Nazionale Sordi con il patrocinio dal Comune di Siracusa e dalla sezione siracusana di Italia Nostra. Nella lingua dei segni, sono state illustrate agli ospiti le caratteristiche del giardino, nel corso di una interessante passeggiata tra le specie botaniche ospitate a Villa Reimann. "E' un luogo di immenso valore ed è bello che venga reso accessibile a tutti", ha commentato l'assessore alle politiche culturali, Alessio Lo Giudice presente all'incontro.

Siracusa. Reumatologia, l'Asp potenzia il servizio in provincia

Completato l'iter per l'avvio di una rete reumatologica in provincia di Siracusa. L'Asp è pronta per la firma dei

contratti di incarico agli specialisti che hanno aderito al bando pubblicato lo scorso dicembre e che sono poi stati selezionati dal responsabile di segreteria del comitato zonale, Donatella Capizzello. Subito dopo la stipula, saranno avviate le attività cliniche di rete, che potenzieranno l'offerta reumatologica nel distretto di Siracusa e all'ospedale Umberto I. Tutti gli ospedali della provincia avranno un numero aggiuntivo di sei ore di specialistica dedicata a questa branca. Per il trattamento di malattie infiammatorie sistemiche complicate come il lupus eritematoso o la sclerodermia, ci sarà un "ambulatorio protetto", con posti di day hospital funzionali, istituito nel presidio ospedaliero A. Rizza di viale Epipoli con la collaborazione dell'Unità operativa di Medicina Fisica e Riabilitativa ospedaliera diretta da Salvatore Denaro. "L'obiettivo che intendiamo raggiungere – sottolinea il commissario straordinario Mario Zappia – è quello di garantire in tempi brevi, attraverso i medici di medicina generale, l'accesso dei pazienti agli specialisti reumatologi e la loro presa in cura soprattutto in presenza di severa progressione di malattia, complicanze della stessa malattia o dei farmaci somministrati, e garantire l'accesso alla terapia con tutti i farmaci, inclusi i biotecnologici, monitorandone efficacia e tollerabilità. Nel corso del 2014 le ore di specialistica ambulatoriale e di quelle dedicate all'integrazione ospedale-territorio nell'ambulatorio reumatologico protetto, potranno essere incrementate in relazione alla domanda ed ai risultati ottenuti".

Siracusa. Curiosità: divieto di sosta dalle ore 13 alle ore 26...

Si tratta certamente di una svista, ma è davvero bella grossa. A prima occhiata, sembra tutto a posto. E' uno di quei cartelli temporanei di sosta vietata e rimozione forzata che appaiono lungo le strade in occasione di lavori o eventi vari. Vi è, correttamente, il riferimento all'ordinanza (030), l'anno (2014) e ovviamente, in grande, l'intestazione del Comune di Siracusa.

Il problema riguarda la durata del divieto. Come si legge nella parte bassa, dalle ore 13 alle ore 26. Sì, proprio così, le ore 26. Del 26 gennaio 2014. Due ore in più rispetto alle canoniche 24. Un lapsus, appare evidente. Però ha del clamoroso. E non a caso, appena apparsa sui social network, questa foto è subito diventata un "must".

Ironicamente, su Facebook, Ottavio parla di "una sorpresa per i siracusani. L'amministrazione allunga per tutti le giornate di due ore". E giù una valanga di risate.

Siracusa. Avvertito anche qui il violento sisma che ha fatto tremare Cefalonia (Grecia)

Si è avvertita anche nel siracusano la forte scossa di terremoto che domenica pomeriggio ha fatto tremare gran parte

del Sud Italia. Il sisma ha avuto epicentro in Grecia, per la precisione sull'isola di Cefalonia, la più grande del mar Ionio.

Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha avuto magnitudo 6.3: persino più forte del terremoto che nel 2009 ha distrutto L'Aquila. A Siracusa la rete dell'Ingv ha registrato alle 14.55 una scossa pari di magnitudo 4. Diverse le telefonate al centralino dei vigili del fuoco. Sui social network scambio d'informazioni e curiosità ("Hai sentito la scossa?"). Fortunatamente non sono segnalati danni a cose o persone. I sismologi rassicurano: non si tratterebbe di un fenomeno insolito ed è del tutto fuori luogo accostare questo sisma a presunte previsioni che ad inizio d'anno si sono viralmente diffuse attraverso la rete, con al centro il sud dell'Italia.

(mappa: Us Geological Survey)